

# Gianicolo, staccionata crollata Campidoglio sotto inchiesta

Guida turistica precipitata nel vuoto: mancata manutenzione del parco

## La vicenda

Lo scorso 27 aprile la guida turistica di 61 anni che si era appoggiata alla staccionata al Gianicolo è



precipitata nel vuoto per oltre sei metri. È rimasta ferita gravemente

«Mi sento più colpita nello spirito che nell'orgoglio. Bisogna fare qualcosa per proteggere il patrimonio culturale romano: dopo quello che è successo, la gente ha paura a visitare il Gianicolo. Ci sono alberi che non sono curati, e la staccionata dalla quale sono caduta si sbriciola».

Daniela Donghia è la guida turistica dell'associazione che si occupa proprio di accompagnare studenti e turisti al Gianicolo che a fine aprile è scivolata per parecchi metri nella boscaglia sotto la piazzuola dove ogni giorno l'Esercito fa sparare il cannone a mezzogiorno. Una tragedia sfiorata sulla quale i vigili urbani del I Gruppo hanno inviato un'informativa in Procura che prelude all'iscrizione di funzionari comunali sul registro degli indagati. «Mi hanno detto -

spiega ancora la guida ora in convalescenza dopo essere stata dimessa dall'ospedale - che ci saranno due procedimenti, uno civile e uno penale. Il primo per il risarcimento dei danni e l'altro per individuare le responsabilità di chi avrebbe dovuto prendersi cura di quella staccionata e invece non l'ha fatto. Io sono stata almeno cento volte in quel posto e come me tanti altri, ho visto migliaia di persone sedersi lì sopra, possibile che nessuno si sia mai preoccupato di accertare la sua resistenza?».

Nella rovinosa caduta a causa dell'improvviso cedimento della staccionata, a quattro minuti dallo sparo del cannone, che comunque c'è stato lo stesso, ha riportato la frattura di una costola. «Ma ho anche problemi a una gamba, non posso tornare al lavoro e non riesco quasi a dormire: la mente torna sempre a quel giorno e a quello che di peggio sarebbe potuto accadere - ricorda ancora -

da parte del Comune non si è mai fatto vivo nessuno. Forse ci hanno provato in quel giorno in cui stavo ricoverata al San Camillo e il telefonino non prendeva, ma comunque dopo non ho ricevuto chiamate. Non chiedo giustizia tanto per me, piuttosto perché chi amministra questa bellissima città capisca che non può essere tutto lasciato al caso ma che posti come il Gianicolo vanno curati sempre».

Subito dopo l'incidente, la guida è stata sentita sia dagli agenti del commissariato Monteverde e dalla polizia municipale. Quest'ultima ha avviato un'indagine d'ufficio con l'ipotesi di reato di lesioni colpose. «L'iter medico della

mia assistita è ancora in corso - sottolinea l'avvocato Georgia Anitori, che segue la posizione della guida turistica -, è ancora presto sapere quanti giorni di prognosi le saranno riconosciuti alla fine delle cure. Noi comunque da un punto di vista risarcitorio ci muoveremo nei confronti del Comune: sarà poi il Campidoglio a individuare chi aveva la responsabilità di quella piazzuola e anche della staccionata, se c'è una ditta incaricata per appalto di curare la sua manutenzione. Ci sono alcuni testimoni che sono stati già sentiti a verbale dai vigili urbani e la situazione mi sembra abbastanza chiara».

Il Gruppo Centro ha infatti interrogato chi si trovava al Gianicolo quella mattina e che ha soccorso la guida caduta all'indietro nel dirupo, dove è stata fermata solo da un albero altrimenti sarebbe finita ancora più in basso, con conseguenze gravissime.

**Rinaldo Frignani**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La donna ferita

«Mi sento più colpita nello spirito che nell'orgoglio: va difeso il patrimonio culturale»

La staccionata crollata al Gianicolo: operai al lavoro per mettere in sicurezza l'area (foto Barsoum/LaPresse)



## Fiumicino

### Denunciato Ncc che prendeva il reddito di cittadinanza

Nonostante svolgesse regolare servizio di Ncc, risultava aver percepito indebitamente il reddito di cittadinanza da ottobre 2022 a marzo scorso per 5.160 euro. Per questo un 43enne del Bangladesh, finito nella rete dei quotidiani controlli effettuati dai carabinieri della stazione dell'aeroporto di Fiumicino, è stato denunciato. L'attività di controllo dei militari nello scalo ha poi portato all'individuazione di un'autista donna Ncc sorpresa nel Terminal 3 mentre proccacciava clienti al di fuori degli stalli, senza averne titolo poiché sprovvista di regolare autorizzazione. Dagli accertamenti è anche emerso che la donna era completamente abusiva poiché sprovvista dell'abilitazione professionale. Nei suoi confronti è quindi scattata una sanzione di 2.064 euro con contestuale notifica dell'ordine di allontanamento per 48 ore dallo scalo. Denunciati per tentato furto due passeggeri che, in attesa del proprio, avevano cercato di superare le casse di un duty free senza pagare alcuni prodotti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Ostia

### Associazione dei carabinieri, in centomila al raduno

A Ostia si è tenuto il XXV raduno dell'Anc, l'Associazione nazionale carabinieri. La manifestazione, iniziata venerdì, si è conclusa ieri con la sfilata dei reparti in armi, dei mezzi storici, della Protezione civile e del quarto reggimento carabinieri a cavallo ed era iniziata con la resa degli onori, in piazza dei Ravennati, al ministro della Difesa, Guido Crosetto e al comandante Generale dell'Arma, Teo Luzi. Le tre giornate di eventi ha richiamato oltre centomila tra carabinieri in servizio e in congedo e familiari, provenienti da tutta Italia e dall'estero. Tra le autorità anche il presidente del Consiglio regionale Antonio Aurigemma, il presidente Nazionale dell'Anc Libero Lo Sardo, i vertici delle forze armate. Il raduno è stato articolato su una serie di iniziative, tra cui quella di venerdì con il carosello storico del quarto Reggimento carabinieri a cavallo nell'area Cineland e il concerto della fanfara della Legione allievi carabinieri e la sfilata in costume dei componenti del Palio di Ostia Antica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Pienone nei ristoranti

### Litorale, spiagge affollate per la prima giornata di sole (e caldo) estivi

Apertura A Maccaresse è stata riaperta la Baubeach, spiaggia dedicata ai cani

L'estate non si fa attendere. E i romani non si lasciano scappare la prima domenica di sole e caldo. Quelle di ieri sono state delle vere prove generali di vacanze estive sul litorale laziale, grazie alla temperatura che si è sempre attesa sopra i 20 gradi nell'arco della giornata (con picchi addirittura di 28).

L'avvio ufficiale della stagione balneare è previsto per il 13, ovvero il prossimo fine settimana, ma il caldo inatteso ha fatto anticipare l'apertura degli ombrelloni e l'inizio delle partite di beach volley e anche qualche tuffo coraggioso nell'acqua ancora fredda.

Per molti si è trattato della prima tintarella, la prima occasione per stendersi su una sdraio al sole e per godere dell'aria marina.



Prima tintarella (e bagni) sul litorale romano (foto Giuliana Benvegini)

Ad Ostia l'affluenza si è concentrata in particolare verso le spiagge libere del lungomare di Levante e nella zona sud, come Torvajonica. Nel municipio che si affaccia sul mare, l'affluenza dei visitatori è stata anche incentivata dal 25esimo raduno dell'associazione nazionale carabi-

nieri. La manifestazione, iniziata venerdì scorso, si è conclusa ieri con la sfilata dei reparti, dei mezzi storici, della protezione civile e del quarto reggimento carabinieri a cavallo. Oltre 100 mila persone in questo fine settimana hanno partecipato all'evento. Aumen-

tando quindi il numero degli arrivi sul litorale.

La gita verso il mare è iniziata però nella tarda mattinata, con file d'auto in uscita, soprattutto dalla via Aurelia e dall'autostrada Roma-Fiumicino e poi sul viadotto di via dell'Aeroporto, interessato dalla viabilità solo su una carreggiata, a doppia senso di marcia, nel collegamento tra Fiumicino ed Ostia.

Molto gettonati anche i ristoranti e gli stabilimenti con tavolini all'aperto fronte mare, presi d'assalto per il classico spaghetto alle vongole con vista sulla spiaggia.

Ma ovunque il problema, come sempre, sono stati i parcheggi, impossibili da trovare già solo a metà mattina. In tanti hanno ripiegato sulle strade limitrofe al lungomare, abbandonando la propria autovettura in sosta selvaggia. E i vigili non si sono fatti attendere.

A Maccaresse da questo fine settimana è tornata la Baubeach, la prima spiaggia italiana per cani: l'associazione che se ne occupa ha affrettato le pratiche per l'allestimento della struttura, che come ogni anno viene smontata a fine stagione perché si trova all'interno di una riserva naturale.

**Maria Rosaria Spadacino**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Problema Come sempre sono stati i parcheggi: le auto lasciate in sosta vietata